



**COMUNE DI MALVAGNA**  
**(PROVINCIA DI MESSINA)**  
**UFFICIO TECNICO**

**CONCESSIONE PER L'ESECUZIONE DI LAVORI EDILI**

**CONCESSIONE EDILIZIA N° 01/2015**

**DEL 03/11/2015**

**IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA**

Vista la domanda presentata in data 04/02/2015 Prot. 264, dai coniugi Currenti Pasquale nato a Malvagna (ME) il 20/11/1955, cod. fisc.- CRR PQL 55S20 E869 P e Cannella Anna nata a Ougrée (Belgio) il 04/05/1958 cod. fisc.- PRTMRA70M63L042T, entrambi residenti in S. Nicolas (Belgio) in Rue du Pansy n° 164, proprietari in regime di comunione legale dei beni, dell'immobile identificato nel catasto fabbricati del Comune di Malvagna al foglio 2 particella n° 2640, Via Giovanni Pascoli n° 6, diretta ad ottenere la concessione edilizia relativa ai lavori di "Sopraelevazione di un fabbricato per civile abitazione, da una elevazione fuori terra a due elevazioni fuori terra, in cemento armato, e completamento del piano terra";

Visti i disegni e gli elaborati tecnici, redatti dal tecnico incaricato Arch. Emanuele Di Pietro con Studio in Via Regina Margherita n° 72 Francavilla di Sicilia (ME);

Visto il parere positivo sulla conformità urbanistica, espresso dall'U.T.C. in data 02/03/2015, a condizione che: vengano pagari gli oneri previsti dall'Art. 3 delle legge n° 10/77 e venga stipulato l'atto di vincolo unilaterale dell'area destinata a parcheggio;

Vista l'autocertificazione igienico-sanitaria (ai sensi dell'art.96 L.r. n.1172010), resa dall'Arch. Emanuele Di Pietro in data 10/02/2015, nella qualità di progettista e redattore degli elaborati tecnici, allegati all'istanza, presentata dai coniugi Currenti Pasquale e Cannella Anna, relativa

all'intervento di sopraelevazione del primo piano e completamento del piano terra, di un fabbricato per civile abitazione, sito in Via Giovanni Pascoli n° 6 del Comune di Malvagna;

Visto l'atto di vincolo dell'area destinata a parcheggio, con allegato pianta planimetrica, rogato dal Notaio Dott. Gaetano Parisi di Messina, in data 11/08/2015, Rep. n° 22951 della raccolta n° 11490, registrato a Messina il 04/09/2015 al n° 5506, con cui si vincola la superficie complessiva di mq. 81,70 contrassegnata con il colore giallo e con le diciture "Parcheggio A", "Parcheggio B" e "Parcheggio C", a favore del Comune di Malvagna;

Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e di Polizia Urbana;

Viste le norme generali per l'igiene del lavoro, emanate con D.P.R. 19 marzo 1956, n. 303;

Visto il Capo IV del titolo II della L. 17 agosto 1942, n. 1150 e della legge 6 agosto 1967, n. 765;

Vista la legge 28 gennaio 1977, n. 10 recante norme per la edificabilità dei suoli ed ogni altra disposizione vigente in materia edilizia ed urbanistica;

Vista la L.R. n°71 del27/12/78 e successive modifiche ed integrazioni;

Viste le disposizioni di legge, nazionali e regionali, i regolamenti ed i P.R.G. in materia urbanistica, edilizia, igiene, polizia locale, sicurezza del lavoro, circolazione, nonché dei beni paesistico ambientali;

Vista la legge 9 gennaio 1989,n. 13 come modificata dalla legge 27 febbraio 1989, n.62 ed il D.M. 14 giugno 1989, n. 236, la legge 30 marzo 1971, n. 118, il D.P.R. 27 aprile 1978, n.384 e la legge-quadro 5/2/ 1992, n. 104 sul superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche;

Vista la legge 24 marzo 1989,n. 122 in materia di parcheggi;

Vista la legge 5 marzo 1990, n. 46 e il relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.R. 6 dicembre 1991,n. 447 sulla sicurezza degli impianti tecnici;

Vista la legge 9/01/1991,n. 10 e le relative norme attuative, fra cui il regolamento approvato con D.P.R. 26 agosto 1993, n. 412 sul contenimento dei consumi energetici negli edifici;

Visto il D.P.C.M. 1/3/91 relativo ai limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi;



Visto il Nuovo Codice della Strada approvato con D.L. 30/4/92, n.285 integrato con D. L. 10/9/93, n. 360;

Visto il Regolamento di esecuzione del Codice della Strada approvato con D.P.R. 16 dicembre 1992,n.495 integrato e corretto con D.P.R. 26 aprile 1993, n.147;

Visto l'art.4 del D.L. 5/10/93 n. 398, così come sostituito con la L.di conversione 4/12/93, n.403;

Vista l'autorizzazione regionale in ordine al R.D.L. 30 dicembre 1923, n.3267;

Visto il D.P.R. del 06/06/2001 n° 380;

Vista la legge regionale n.5 del 05 Aprile 2011;

Visto il conteggio del costo di costruzione e del contributo per gli oneri di urbanizzazione, redatto dal Tecnico incaricato Arch. Emanuele Di Pietro;

Visto che la quota di contributo afferente al **costo della costruzione** è stata determinata in € **2.880,15**, versato la prima rata di € 720,04 il 28/10/2015 all'Ufficio Postale Boll. N° 0031 ed € 2.160,12 con bonifico bancario tramite il "Credito Cooperativo di Pachino (SR) a scomputo totale in data 16/10/2015;

Visto che la quota di contributo afferente gli **oneri di urbanizzazione** è stata determinata in € **1.699,65**, versato la prima rata di € 424,91 il 28/10/2015 all'Ufficio Postale Boll. N° 0033 ed € 1.274,73 con bonifico bancario tramite il "Credito Cooperativo di Pachino (SR) a scomputo totale in data 16/10/2015;

Ritenuto che dagli atti presentati i lavori di cui alla superiore istanza rientrano tra quelli per la cui esecuzione è previsto il rilascio della concessione edilizia che comporta il pagamento degli oneri previsti dall'art. 6 della legge 28/01/1977, n° 10;

#### RILASCIA

Alla ditta Currenti Pasquale e Cannella Anna, meglio generalizzati in premessa



## CONCESSIONE

Per l'esecuzione dei lavori di sopraelevazione del primo piano e completamento del piano terra, di un fabbricato per civile abitazione, sito in Via Giovanni Pascoli n° 6 del Comune di Malvagna Via Giovanni Pascoli n° 6, in catasto fabbricati al foglio n° 2 particella n° 2640;

I lavori dovranno avere **inizio entro un anno** dalla data di notifica della presente concessione ed essere portati a termine, in modo che l'opera sia agibile, **entro tre anni** dalla stessa data.

I lavori dovranno essere eseguiti in conformità delle norme contenute nelle Leggi vigenti in materia e nel Regolamento Edilizio, di Igiene e di Polizia Urbana, in conformità del progetto allegato e secondo le migliori regole dell'arte muraria, nonché sotto l'osservanza delle seguenti:

### PRESCRIZIONI GENERALI

- 1) Nel corso dei lavori dovranno applicarsi tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro, in materia di sicurezza.
- 2) I diritti dei terzi devono essere salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori.
- 3) In corso d'opera potranno solo apportarsi quelle varianti conformi agli strumenti urbanistici, ai sensi dell'art. 15 della L. 28/2/85, n. 47 che, comunque, dovranno essere autorizzate prima dell'ultimazione dei lavori. Le varianti che comportino modifiche della sagoma, delle superfici utili e delle destinazioni d'uso delle unità immobiliari, nonché numero di queste ultime e sempreché non si tratti di immobili vincolati ai sensi delle leggi 1/6/39, n. 1089 e 29/6/39, n. 1497 ed inoltre che non riguardino interventi di restauro come definiti dall'art. 31 lett. c) della L. 5/8/78, n. 457, dovranno essere preventivamente concesse dal comune.
- 4) Dovranno essere osservate le norme e disposizioni sulle opere e conglomerato cementizio armato normale e precompresso ed a strutture metalliche di cui alla L. 5/11/71, n° 1086; al D.M. 14/2/92 (G.U. 18/3/92 n. 65 SO.) ed alla circolare del Ministero dei lavori Pubblici 24/6/93 n. 37046/STC. ( S.O.G.U. n. 191 del 16/08/1993, n.74) nonché al D.P.R. 22 aprile 1994 n.425(G.U. 1/7/94, n. 152) e in particolare:



- a) la ditta concessionaria dovrà presentare denuncia all'Ufficio del Genio Civile prima di iniziare gli interventi strutturali, giusto quanto previsto dalla circolare n.117 del 06/04/72 dal Ministero Pubblica Istruzione ( oggi Ministero per i Beni e le Attività Culturali) denominata carta del Restauro 1972, con le norme tecniche per la redazione di progetti di restauro relativi a beni architettonici di valore storico-artistico in zona sismica emanate il 29/10/96 dal "Comitato Nazionale per la prevenzione del Patrimonio Culturale dal rischio sismico ed infine, le Istruzioni generali per la redazione di progetti di restauro relativi ai beni architettonici di valore storico artistico in zona sismica impartite dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali con nota 27/10/99 n°467, e dell'art. 18 legge n° 64/74;
- b) il concessionario dovrà presentare all'U.T.C. al termine dei lavori, il certificato di collaudo delle opere riportante l'attestato di avvenuto deposito presso l'Ufficio del Genio Civile, onde ottenere l'abitabilità o l'agibilità, ai sensi dell'art.4,comma 1, del D.P.R. 22/04/1994, n. 425.
- 5) Qualora non siano indicati nella domanda di concessione il nominativo e l'indirizzo dell'impresa esecutrice dei lavori e quelli del Direttore delle opere, come di regola deve avvenire, la Ditta è tenuta egualmente a segnalarli per iscritto all'U.T.C, prima dell'inizio dei lavori.
- 6) Nel caso di sostituzione dell'Impresa esecutrice o del direttore dei lavori, il titolare della concessione dovrà darne immediata notizia segnalando i nuovi nominativi.
- 7) In tutte le opere per le quali è richiesto un tecnico progettista, è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione dei lavori da parte di un tecnico iscritto all' albo professionale nei limiti di competenza.
- 8) La verifica per l'inizio dei lavori, nei casi previsti al n. 5, non potrà avere luogo se prima il costruttore non avrà effettuato la denuncia delle opere in cemento armato, conformemente all'art. 4 delle legge 5 novembre 1971,n. 1086 e all'art 2 del D.P.R. 22 aprile 1994, n. 425.
- 9) Nei cantieri dove si eseguono le opere deve essere esposta una tabella recante numero, data e titolare della concessione, l'oggetto dei lavori, l'intestazione della ditta esecutrice, le generalità del progettista, del direttore e dell'assistente dei lavori e ad ogni richiesta del personale di

vigilanza o controllo deve essere esibita la C.E. e le autorizzazioni di varianti se ve ne sono. Tale personale ha libero accesso al cantiere e ad esso dovrà essere prestata tutta l'assistenza richiesta.

10) Nelle manomissioni del suolo pubblico, che devono essere autorizzate, si dovranno usare speciali cautele onde rimuovere ogni eventualità di danno agli impianti dei servizi pubblici e, in presenza di tali impianti, si dovrà immediatamente darne avviso all'ufficio comunale competente.

11) Non è consentito ingombrare le vie e gli spazi pubblici. L'occupazione deve essere richiesta all'ufficio comunale, con riserva di revoca qualora il Comune lo ritenesse necessario per esigenze di pubblico interesse. Le aree occupate dovranno essere restituite nello stesso stato a lavoro ultimato o prima, quando i lavori venissero abbandonati o sospesi per più di un mese.

12) Il luogo dei lavori deve essere chiuso, lungo i lati prospicienti vie e spazi pubblici. Ogni angolo sporgente dovrà essere munito di lanterna a vetri rossi che dovrà restare accesa dall'ora corrispondente al tramonto a quella corrispondente al sorgere del sole.

13) Per gli allacci alla rete idrica e fognate, dovrà essere presentata richiesta; i relativi lavori potranno essere iniziati solo dopo intervenuta l'autorizzazione comunale, previo versamento dei prescritti contributi regolamentari e delle eventuali cauzioni, a garanzia del ripristino delle proprietà comunali. Le cauzioni, versate al Comune per occupazione di suolo pubblico e per gli allacci idrici e fognario, saranno restituite, a norma di regolamento, previo benessere dell'U.T.C., che accerterà l'avvenuta restituzione in pristino dello stato delle proprietà comunali interessate.

14) Nel corso della costruzione dovranno adottarsi le cautele (nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari) e le precauzioni allo scopo di evitare incidenti e danni a cose e persone e di ovviare, per quanto possibile, i disagi che i lavori possono arrecare ai terzi comunque interessati. L'impiego di mezzi d'opera rumorosi, o comunque molesti per la quiete e l'igiene pubblica, dovrà essere ridotto al tempo strettamente indispensabile e comunque limitato nell'orario stabilito dalle vigenti norme regolamentari.

15) La domanda di abitabilità o agibilità di quanto edificato, deve essere proposta dall'U.T.C., allegando a questa il certificato di collaudo delle opere edili, ove necessario, la dichiarazione

presentata per l'iscrizione al catasto dell'immobile, restituita dagli uffici catastali con l'attestazione dell'avvenuta presentazione e la dichiarazione del direttore dei lavori che certifichi, sotto la propria responsabilità, la conformità di quanto realizzato rispetto al progetto approvato, l'avvenuta prosciugatura dei muri e la salubrità degli ambienti, ai sensi del D.P.R. 22/4/1994, n. 425. Inoltre alla richiesta andrà allegata anche la dichiarazione di conformità o il certificato di collaudo degli impianti installati, ove previsto, salvo quanto disposto dalle leggi vigenti, ai sensi dell'art. 11 della legge 5/3/1990, n. 46. Nel caso gli uffici comunali lo ritenessero necessari, verrà richiesto l'ulteriore documentazione prevista dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

16) Il Concessionario, il Direttore dei Lavori e l'Esecutore dei medesimi, sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme di Legge e dei Regolamenti comunali, come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione, ai sensi dell'art. 6 della legge 28-02-1985, n. 47. L'inosservanza del progetto approvato e delle relative varianti, comporta l'applicazione delle sanzioni penali e amministrative di cui alla vigente legislazione in materia urbanistica.

17) E' fatto obbligo, infine, di rispettare le prescrizioni di cui: a) al D.M. 16/5/87, n. 246, recante "Norme di sicurezza antincendi per gli edifici di civile abitazione" pubblicato sulla G.U. n.148 del 27/6/87, nonché tutte le norme vigenti relative al servizio antincendi;

b) al D.M. 20/11/1987 (G.U. n. 285 del 5 /12/1987, S.O.) recante "Norme tecniche per la progettazione, esecuzione e collaudo degli edifici in muratura e per il loro consolidamento";

c) alla L. 9/1/89,n. 13 come modificata dalla L.27/2/89,n. 62 ed al D.M. 14/6/89,n. 236 (G.U. n.145 del 23/6/89, S.O.) recante "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati" nonché alla L.-quadro 5 /2/1992,n. 104;

d) alla L. 5/3/90,n. 46 (G.U. n.59 del 12/3/90) recante "Norme per la sicurezza degli impianti", in particolare in conformità agli artt. 1,2,6,7,9,10,11 se e in quanto applicabili e al relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.R. 6/12/91,n.447(G.U.n.38 del 15 febbraio 1992);

e) al D.P.C.M. 1/3/91 (G.U. n. 57 dell' 8/3/91) recante " Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno", in particolare ai sensi dell'art.5, la domanda per



il rilascio di C.E. relativa ai nuovi impianti industriali di licenza od autorizzazione all'esercizio di tali attività, deve contenere idonea documentazione di previsione d'impatto acustico;

f) la ditta concessionaria è tenuta di comunicare prima dell'inizio dei lavori la ditta esecutrice e allegare il documento di Regolarità contributiva (DURC), relativa iscrizione all'Albo della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e agricoltura e nomina del direttore dei lavori;

g) la ditta e la direzione lavori sono tenuti di rispettare tutte le norme in materia di sicurezza dei cantieri.

Malvagna, li 03/11/2015.



Il Responsabile dell'Area Tecnica  
(Geom. Giuseppe Angelo Poglietti)

#### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme relazione dell'Addetto all'Albo, certifica che la presente Concessione, ai sensi art. 37 L.R. 27/12/78 n. 71, è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per almeno giorni 15 con decorrenza dal ..... al ..... e che contro la stessa .....sono stati presentati reclami.

Dalla Residenza Municipale, li.....

Per la Pubblicazione  
L'ADDETTO ALL'ALBO



IL SEGRETARIO COMUNALE

#### RELATA DI NOTIFICA

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara di avere oggi notificato la presente concessione, ai sensi dell'art. 31 della Legge 17/8/1942, n. 1150, e successive modifiche ed integrazioni, mediante consegna a mano di .....

Addi .....

IL MESSO NOTIFICATORE

